

Decreto 182/2020

I NUOVI MODELLI DI PEI



Ministero dell'Istruzione
Dipartimento
per il Sistema Educativo
di Istruzione e Formazione
Direzione generale
per lo Studente,
l'Inclusione e l'Orientamento scolastico

LA VERIFICA FINALE E IL PEI PROVVISORIO

18 maggio2021

Il PEI quale strumento pedagogico

- **co-partecipazione e corresponsabilità**
- **collegialità dell'azione inclusiva**
- **attività e partecipazione**
- **osservazione, progettazione, organizzazione**

ICF a SCUOLA

Classificazione o Prospettiva?

LA PROSPETTIVA
BIO-PSICO-SOCIALE
DI ICF

L'ICF vuole essere:

- **un modello concettuale;**
- **un linguaggio condiviso;**
- **un sistema di classificazione.**

D.Lgs 66/2017

Art. 5

6. Con decreto del Ministro della salute [...], sono definite le **Linee guida** contenenti:

- a) i criteri, i contenuti e le modalità di redazione della **certificazione di disabilità** in età evolutiva, ai fini dell'inclusione scolastica, tenuto conto della **Classificazione internazionale delle malattie (ICD)** e della **Classificazione internazionale del funzionamento**, della disabilità e della salute (**ICF**) dell'OMS;
- b) i criteri, i contenuti e le modalità di redazione del **Profilo di funzionamento**, tenuto conto della **classificazione ICF dell'OMS**.

Art. 7

b) tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del Profilo di funzionamento, **avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere**, secondo la **prospettiva bio-psico-sociale** alla base della classificazione **ICF** dell'OMS;

Verifica degli esiti
Sezione 11

VERIFICA

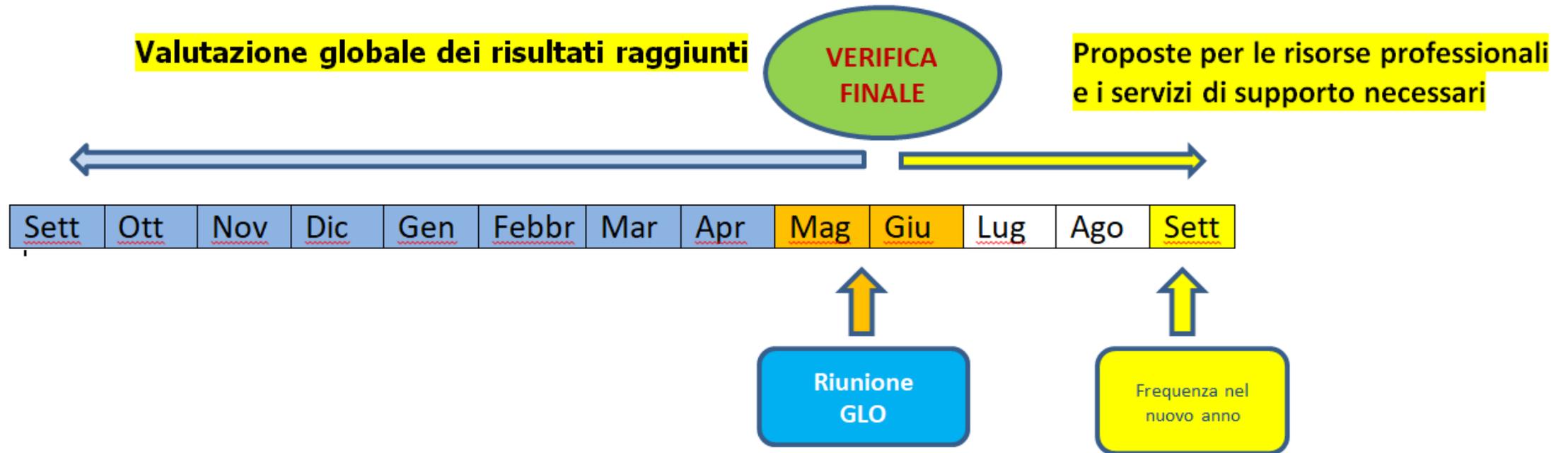
conclusiva degli esiti del PEI

Nel PEI sono individuati gli obiettivi specifici, in relazione a precisi esiti attesi e, per ciascuno di essi, andranno descritte le modalità e i criteri di verifica per il loro raggiungimento (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti).

- Il PEI è soggetto a verifiche periodiche in corso d'anno al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Si tratta di uno strumento e, come tale, al di là dei momenti previsti dalla normativa, può variare per accompagnare i processi di inclusione.
- Al termine dell'anno scolastico, è prevista la **Verifica conclusiva degli esiti** rispetto all'efficacia degli interventi descritti.

NB Nel passaggio tra i gradi di istruzione, deve essere assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento di iscrizione, il PEI è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione.

Verifica finale



Verifica finale

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

<p>Verifica finale del PEI.</p> <p>Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa</p>	
--	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

--

Valutazione globale dei risultati raggiunti

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

SEZIONE 5 → PROGETTARE GLI INTERVENTI

SEZIONE 6 → OSSERVARE IL CONTESTO E INDIVIDUARE BARRIERE E FACILITATORI

SEZIONE 7 → PROGETTARE GLI INTERVENTI SUL CONTESTO

La Sezione 8 [Interventi sul percorso curricolare] andrà completamente riscritta a inizio del nuovo anno scolastico

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Esempio

Verifica finale del PEI

Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)

Nel complesso gli **obiettivi** specifici riferiti alle dimensioni indicate sono stati raggiunti; tuttavia si sottolinea la necessità che tali acquisizioni vengano consolidate ad inizio anno scolastico successivo, soprattutto per quanto riguarda la dimensione della comunicazione e del linguaggio e dell'autonomia personale, sociale ed operativa.

In generale, gli **interventi** legati al contesto si sono rivelati efficaci e si suggerisce di tenerli in considerazione anche per l'avvio dell'anno successivo, cercando di valorizzare e sviluppare maggiormente la promozione di percorsi di continuità orizzontale e verticale.

In conclusione, si sottolinea quanto sia stato funzionale alla realizzazione del progetto inclusivo il dialogo, la collaborazione e la fiducia reciproca fra il team docenti e la famiglia dell'alunno. Ci si auspica che, per l'anno scolastico successivo, si possa creare un tale rapporto anche con i servizi sociali che hanno da poco preso in carico il bambino.

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Per l'anno scolastico 2021/22, la sezione dell'alunno accoglierà un gruppetto di bambini della stessa età di A., provenienti da un'altra sezione della stessa scuola. Si suggerisce di avviare percorsi ed attività di conoscenza, espressione personale, attivazione di dinamiche relazionali positive e collaborative, fin dai primi giorni di scuola, al fine di consentire ai bambini lo sviluppo di una nuova identità di gruppo.

Si tenga in considerazione, inoltre, il cambio forzato dell'insegnante di sostegno.

Esempio

<p>Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*</p>	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo.</p> <p>con la seguente motivazione: <i>sostenere l'alunno nella relazione con i nuovi compagni, acquisire ulteriori competenze di autonomia sociale ed operativa, favorire l'acquisizione dei prerequisiti necessari per l'inserimento alla Scuola Primaria.</i></p>
<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente..... - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____ (1).</p>
<p>Indicazioni per il PEI dell'anno successivo</p>	<p>Si suggerisce di tenere in considerazione i seguenti aspetti che si sono rivelati efficaci nel corso del presente anno scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di modalità comunicative plurime - Attività in sottogruppo - Didattica laboratoriale ed attività motorie - Peer tutoring

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

Sindrome di Down. Dalla Diagnosi risultano maggiormente compromesse le seguenti aree: **cognitiva**, **neuropsicologica comunicativa** e **linguistica**, dell'**autonomia personale** e dell'**autonomia sociale**. **Deficit lieve** nelle seguenti aree: **sensoriale motorio prassica**, **affettivo-relazionale** e **comportamentale**.

5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi

Obiettivi

- ampliare il **vocabolario conosciuto** in riferimento a contesti sociali noti e agli ambiti disciplinari di indirizzo
- consolidare la **costruzione sintattica della frase** per produrre enunciati chiari ed esaurienti (es. uso di connettivi, subordinate causali o temporali...)
- **consolidare gli aspetti pragmatici della comunicazione**

Esiti

- uso appropriato di nuovi termini appresi in situazioni note e non note
- formulazione di enunciati chiari e articolati
- uso di un **registro linguistico formale** da utilizzare con le figure adulte presenti a scuola e in altri contesti sociali noti

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi

Obiettivi

- **orientarsi in ambienti nuovi** quali la biblioteca comunale, l'auditorium, l'oratorio e altri ambienti (viaggi di istruzione)
- **organizzare i materiali scolastici e predisporre lo zaino** da e per la scuola

Esiti

- autonomia in ambienti nuovi dove svolgere attività strutturate
- organizzazione dei materiali scolastici

Esempio Scuola Secondaria di II grado

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati e di indicazioni dello/a stesso/a studente/essa. Si curerà, in particolare, lo sviluppo di processi decisionali supportati, ai sensi della Convenzione ONU (CRPD).

- Predisporre una **postazione di lavoro nella classe con computer e stampante a colori**
- Potenziare le attività di tutoraggio tra pari per **migliorare la comunicazione e l'interazione con i pari, senza la mediazione dell'insegnante di sostegno o del personale educativo**
- Formalizzare dei momenti di **dialogo tra lo studente e le/i docenti curricolari e con altre figure adulte presenti nella scuola per stabilire un rapporto diretto, senza la mediazione dell'insegnante di sostegno o del personale educativo**
- Coinvolgere lo studente nelle scelte educative e didattiche al fine di **promuovere l'autodeterminazione**
- Progettare un **percorso di PCTO che prevede la collaborazione con la locale biblioteca comunale**: lo studente, insieme ad alcuni compagni, si occuperà della catalogazione della sezione narrativa per ragazzi e si organizzerà un piccolo festival per giovani lettori con la presenza di giovani scrittori.
- Progettare un **viaggio d'istruzione di due giorni** per favorire il raggiungimento degli obiettivi relativi all'autonomia e all'orientamento

Verifica intermedia e finale

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

<p>Verifica finale del PEI.</p> <p>Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa</p>	<p>Gli interventi attuati sono risultati particolarmente efficaci in merito agli esiti relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none">- Autonomia nella gestione dei materiali- Capacità di orientamento in contesti nuovi- Progressi nella pragmatica della comunicazione- Maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo- Incremento dei momenti di interazione spontanea con i pari e con i docenti- Competenze comunicative adeguate ai diversi contesti: in via di acquisizione (uso appropriato di nuovi termini appresi in situazioni note e non note, formulazione di enunciati chiari e articolati, uso di un registro linguistico formale da utilizzare con le figure adulte presenti a scuola e in altri contesti sociali noti)
--	--

Esempio
Scuola Secondaria di II grado

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

- All'interno della classe sono stati inseriti un computer e una stampante.
- Sono stati concordati momenti strutturati di dialogo tra lo studente e le/i docenti curricolari e con altre figure adulte presenti nella scuola per stabilire un rapporto diretto, senza la mediazione dell'insegnante di sostegno o del personale educativo
- Coinvolgimento dello studente nelle scelte educative al fine di promuovere l'autodeterminazione
- Progettazione di un percorso di PCTO che prevede la collaborazione con le agenzie educative sul territorio (Informagiovani e Università della Terza Età)
- Coinvolgimento del gruppo classe nella progettazione di un viaggio d'istruzione di più giorni per favorire non solo il raggiungimento degli obiettivi relativi all'autonomia e all'orientamento ma anche l'acquisizione di competenze relative alla dimensione della relazione.

Si prevede il cambio di alcuni docenti curricolari (matematica, latino) e dell'assistente all'autonomia. Pertanto sarà opportuno curare la comunicazione con le nuove figure nonché potenziare le strategie e gli interventi per promuovere una relazione efficace con le figure adulte di riferimento.

«Misure di sostegno»

Il PEI esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza → **ANALISI**

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc. → **VERIFICA**

Partendo da

- organizzazione delle attività di sostegno didattico
- osservazioni sistematiche svolte,

Tenuto conto

- del Profilo di Funzionamento e del suo eventuale aggiornamento,
- dei risultati raggiunti
- di eventuali difficoltà emerse durante l'anno,

si propone →

Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo.....

Motivazione.....

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> <i>(specificare.....)</i></p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza a studenti/esse privi della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza a studenti/esse privi dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> <i>(specificare.....)</i></p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
<p><i>Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/dello studente/essa.</i></p>	
<p>Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.</p>	<p>Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo</p>

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Verifica dell'organizzazione delle risorse assegnate

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della sezione)

Per ogni ora specificare:

- se il/la bambino/a è presente a scuola salvo assenze occasionali
- se è presente l'insegnante di sostegno
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

Pres. * (se è sempre presente non serve specificare)

Sost. *

Ass. *

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato												
8.00 - 9.00	Pres. * Sost. * Ass. *																	
9.00 - 10.00	Pres. * Sost. * Ass. *																	
10.00 - 11.00	Pres. * Sost. * Ass. *																	
11.00 - 12.00	Pres. * Sost. * Ass. *																	
12.00 - 13.00	Pres. * Sost. * Ass. *																	
					<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; padding: 5px;"> Il/la bambino/a frequenta con orario ridotto? </td> <td style="width: 50%; padding: 5px;"> <input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe </td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"> Il/la bambino/a è sempre nel gruppo sezione con i compagni? </td> <td style="padding: 5px;"> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. _____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____ </td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"> Insegnante per le attività di sostegno </td> <td style="padding: 5px;"> Numero di ore settimanali _____ </td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"> Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base </td> <td style="padding: 5px;"> Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____ _____ </td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"> Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione </td> <td style="padding: 5px;"> Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____ </td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"> Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe </td> <td style="padding: 5px;"> <input type="checkbox"/> docenti della sezione o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte al/alla bambino/a e/o alla sezione <input type="checkbox"/> altro _____ </td> </tr> </table>		Il/la bambino/a frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe	Il/la bambino/a è sempre nel gruppo sezione con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. _____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____	Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____	Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____ _____	Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____	Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti della sezione o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte al/alla bambino/a e/o alla sezione <input type="checkbox"/> altro _____
Il/la bambino/a frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe																	
Il/la bambino/a è sempre nel gruppo sezione con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. _____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____																	
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____																	
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____ _____																	
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____																	
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti della sezione o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte al/alla bambino/a e/o alla sezione <input type="checkbox"/> altro _____																	

Assegnazione delle risorse

- Una delle maggiori novità è rappresentata dalla diversa modulazione nell'attribuzione delle risorse professionali e dalla necessità di valorizzare tutte le professionalità presenti. Si passa da una correlazione unicamente quantitativa, che fa corrispondere risorse a gravità della disabilità, a una attenzione sulla "tipologia" di gravità e sulle risorse professionali necessarie a compensare "quel" tipo di gravità per realizzare il progetto di inclusione in relazione al raggiungimento dei risultati attesi

<p>Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*</p>	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento e <input type="checkbox"/> del suo eventuale aggiornamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>si propone, nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 il fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente motivazione:.....</p>
<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente..... - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5<i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____(1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola</p>	
<p>Indicazioni per il PEI dell'anno successivo</p>	<p>Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____ come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

PEI PROVVISORIO
Sezione 12

PEI Provvisorio

Sez 1 - Quadro informativo, con il supporto dei genitori
Sez 2 - Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento
Sez 4 - Osservazioni sull'alunno per interventi sostegno didattico
Sez 6 - Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori



Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari



Nuova
Certificazione

Riunione
GLO

Primo ingresso
a scuola e
frequenza

PEI «provvisorio»

Si tratta del **PEI «redatto in via provvisoria» per l'anno scolastico successivo**: una prima redazione del Piano Educativo Individualizzato a seguito della presentazione, da parte della famiglia, della certificazione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica.

È redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre successivo, a partire dalla scuola dell'infanzia.

Il Pei «provvisorio» è adottato sin dal corrente anno scolastico.

Articolo 16 - PEI redatto in via provvisoria per l'anno scolastico successivo

1. Il PEI provvisorio è redatto entro il 30 giugno per gli alunni che hanno ricevuto certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, allo scopo di definire le proposte di sostegno didattico o di altri supporti necessari per sviluppare il progetto di inclusione relativo all'anno scolastico successivo.
2. Il PEI provvisorio è redatto da un GLO, nominato seguendo le stesse procedure indicate all'articolo 3. Rispetto alla componente docenti, in caso di nuova certificazione di un alunno già iscritto e frequentante, sono membri di diritto i docenti del team o del consiglio di classe. Se si tratta di nuova iscrizione e non è stata ancora assegnata una classe, il dirigente individua i docenti che possono far parte del GLO.

Articolo 16 - PEI redatto in via provvisoria per l'anno scolastico successivo

3. Per la redazione del PEI provvisorio, è prescrittiva la compilazione delle seguenti sezioni del modello di PEI allegato al presente decreto:

- a. Intestazione e composizione del GLO;
- b. Sezione 1 - Quadro informativo, con il supporto dei genitori;
- c. Sezione 2 - Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento;
- d. Sezione 12 - PEI provvisorio per l'a. s. successivo;
- e. Sezione 4 - Osservazioni sull'alunno per progettare gli interventi di sostegno didattico;
- f. Sezione 6 - Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori.

4. Ai sensi di quanto previsto all'articolo 7, lettera d) del DLgs 66/2017, il PEI provvisorio riporta la proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo, nonché la proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo, con modalità analoghe a quanto disposto al precedente articolo 15.

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

<p>Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo*</p> <p>• (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza</p> <p>.....</p>					
	<p>Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati</p>	<p>Assente</p> <p><input type="checkbox"/></p>	<p>Lieve</p> <p><input type="checkbox"/></p>	<p>Media</p> <p><input type="checkbox"/></p>	<p>Elevata</p> <p><input type="checkbox"/></p>	<p>Molto elevata</p> <p><input type="checkbox"/></p>
	<p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente motivazione:.....</p> <p>.....</p>					

Applicazione dei nuovi Modelli

Tabella fabbisogno risorse professionali per il
sostegno didattico e l'assistenza

Scheda di «Debito di Funzionamento»

GRADUALE APPLICAZIONE

I modelli di PEI sono adottati nelle more dell'emanazione delle Linee Guida sull'iter di certificazione e sul Profilo di Funzionamento da parte del Ministero della Salute, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare la progettazione educativo-didattica alle nuove norme sull'inclusione.

- In considerazione dell'avvio inoltrato dell'anno scolastico, le istituzioni scolastiche potranno, ancora per l'anno scolastico 2020/21, continuare ad utilizzare i modelli di PEI attualmente in uso, anche se risulta opportuno un passaggio progressivo ai nuovi modelli.
- L'articolo 21 del Decreto 182/20 prevede infatti, al termine dell'anno scolastico 2020/2021, un momento di revisione dei modelli di PEI che potranno essere eventualmente integrati o modificati, sulla base delle indicazioni pervenute dalle istituzioni scolastiche, perché solo l'applicazione pratica può mostrare, o meno, la loro adeguatezza.
- In continuità con il processo di digitalizzazione in corso, a breve sarà reso disponibile uno strumento per la compilazione telematica del PEI, in grado di interagire con le banche dati già a sistema.

*Tabella Fabbisogno Risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza***SOSTEGNO EDUCATIVO E DIDATTICO***Debito di funzionamento sulle capacità***SCUOLA DELL'INFANZIA**

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
Max 25 ore		0-6	7 – 12	13 – 18	19 - 25

SCUOLA PRIMARIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
Max 22 ore		0-5	6 – 11	12 – 16	17 - 22

ASSISTENZA SPECIALISTICA

Debito di funzionamento sulle capacità

COMUNICAZIONE

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
(*)					

Assistenza specialistica per la comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):

Comunicazione:

- assistenza ad alunni/e privi/e della vista Tiflodidatta: _____
- assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito Interprete LIS: _____
- assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo Esperto _____
- Altro: _____

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)

- igienica
- spostamenti
- mensa
- altro (specificare.....)

AUTONOMIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
(*)					

Assistenza specialistica per l'autonomia

SOSTEGNO EDUCATIVO E DIDATTICO

Debito di funzionamento sulle capacità

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	---

ASSISTENZA

Debito di funzionamento sulle capacità

COMUNICAZIONE

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	---

Assistenza specialistica per la comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):

Comunicazione:

- assistenza ad alunni/e privi/e della vista Tiflodidatta: _____
- assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito Interprete LIS: _____
- assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo Esperto Comunicazione aumentativa: _____
- Altro: _____

AUTONOMIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	---

Assistenza specialistica per l'autonomia

Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

- cura di sé
- mensa
- altro (specificare)

ALLEGATO “C” - Debito di funzionamento

Tenuto conto del Profilo di funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate dal bisogno di supporto per l'alunno/a _____ e le condizioni di contesto facilitanti, con la segnalazione del relativo “debito di funzionamento”.

L'Istituzione scolastica e l'Ente territoriale provvederanno a rendere disponibili i relativi fabbisogni di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza e ad attuare gli interventi educativo-didattici, di assistenza igienica e di base e di assistenza specialistica, nell'ambito dei *range* e dell'entità delle difficoltà indicati nella Tabella C1.



Situazione iniziale in rapporto alle
“capacità” dell’alunno

DIAGNOSI ICD-9CM: H54 cecità binoculare

a. Dimensione della relazione, dell’interazione e della socializzazione:

All’inizio del percorso scolastico,
occorrerà un minimo supporto
per curare l’integrazione nella classe

Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input checked="" type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--	-----------------------------------	-------------------------------------	---

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

Non si rileva restrizione della partecipazione nell’ambito
del linguaggio. La restrizione nella Comunicazione
è lieve e limitata alla comunicazione scritta

Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input checked="" type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--	-----------------------------------	-------------------------------------	---

ESEMPIO

Situazione iniziale in rapporto alle
“capacità” dell’alunno

DIAGNOSI **ICD-9CM**: H54 cecità binoculare

ESEMPIO

c. Dimensione dell’autonomia e dell’orientamento:

L’alunno ha necessità di supporto quando si muove all’interno dell’ambiente scolastico.

Le difficoltà possono essere ridotte con la installazione di percorsi guidati, della segnaletica in braille e con l’aiuto di compagni di classe, docenti e collaboratori scolastici, nonché di tecnologie assistive

Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input checked="" type="checkbox"/>
-------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	--

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell’apprendimento:

Non si rileva restrizione della partecipazione nella Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell’apprendimento.

Andranno tuttavia previsti interventi personalizzati per l’avvio dei processi di apprendimento della lettura e della scrittura

Assente <input checked="" type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	---

ESEMPIO

ALLEGATO "C 1"

Tabella Fabbisogno Risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza

SOSTEGNO EDUCATIVO E DIDATTICO

SCUOLA PRIMARIA

Debito di funzionamento sulle capacità

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
Tempo Pieno Max 22 ore		0-5	6 - 11	12 - 16	17 - 22

Proposta del GLO	N. ore di sostegno didattico
-------------------------	-------------------------------------

ASSISTENZA SPECIALISTICA

Debito di funzionamento

COMUNICAZIONE

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
Tempo pieno					

Assistenza specialistica alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):

Comunicazione:

- *assistenza ad alunni/e privi/e della vista* **Tiflodidatta: _necessario per il massimo delle ore possibili**
- *assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito* **Interprete LIS:** _____
- *assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo* **Esperto Comunicazione aumentativa:**

- **Altro:** _____

ESEMPIO

Proposta del GLO

N. _ ore di Assistenza alla Comunicazione (Tiflodidatta)

AUTONOMIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
Tempo Pieno					

Assistenza specialistica all'autonomia

Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

cura di sé

mensa

altro (*specificare*)

ESEMPIO

Proposta del GLO	Il supporto all'autonomia è fornito dallo stesso Assistente alla Comunicazione e dai Collaboratori scolastici per l'Assistenza igienica e di base
-------------------------	--

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)

Necessaria, durante il primo anno di scuola, per il massimo della copertura possibile, nei seguenti ambiti:

igienica **X**

spostamenti **X**

mensa **X**

altro (*specificare*)

In sintesi...

Adempimenti per il corrente anno scolastico

Per chi?	Che cosa?	Come?
Alunne/i con disabilità che hanno già il PEI	Verifica finale	PEI della scuola
Alunne/i con disabilità che hanno già il PEI e che cambiano scuola	Verifica finale Interlocuzione con la nuova scuola	PEI della scuola
Nuove iscrizioni di alunne/i con certificazione (es. Scuola dell'Infanzia)	Costituzione del GLO PEI provvisorio	Modello di PEI nazionale
Nuove certificazioni di alunne/i che non hanno il PEI	Costituzione del GLO PEI provvisorio	Modello di PEI nazionale

Valutazione globale dei risultati raggiunti



Come arrivare alle proposte?





NOTIZIE

[Leggi le notizie >](#)



Piano Estate: lingue, musica, sport, digitale, arte, laboratori per le competenze. Via libera a un pacchetto da 510 milion ...

Scuola - 27/04/2021

CONDIVIDI 

SEGUI LA DIRETTA -Olimpiadi di Italiano, la premiazione dei vincitori. La diretta sul sito del Ministero con una lectio ma ...

Scuola - 13/05/2021

CONDIVIDI 

Olimpiadi nazionali di Lingue e Civiltà classiche: premiati i 6 vincitori. Per la prima volta hanno partecipato Scuole da ...

Scuola - 12/05/2021

CONDIVIDI 

Festa dell'Europa, le iniziative del Ministero per le celebrazioni. Inviata una circolare alle scuole, in programma un eve ...

Scuola - 08/05/2021

CONDIVIDI 

Piano Educativo Individualizzato, da martedì 4 maggio il nuovo ciclo di webinar per i docenti. Sei incontri di formazion ...

Ministero - 29/04/2021

CONDIVIDI 



APPROFONDIMENTI

Vedi tutti >





Inclusione e nuovo PEI

I nuovi modelli di PEI e le modalità di assegnazione delle misure di sostegno

Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche.

L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida implica di tornare a riflettere sulle pratiche di inclusione e costituisce una guida per la loro eventuale revisione e miglioramento.



Il Decreto interministeriale

In questa sezione sono disponibili note e decreti adottati

[Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020](#)

[Linee guida - Modalità di assegnazione delle misure di sostegno e modello di PEI](#)

[Modello di PEI per la scuola dell'infanzia](#)



[Modello di PEI per la scuola primaria](#)



[Modello di PEI per la scuola secondaria di I grado](#)

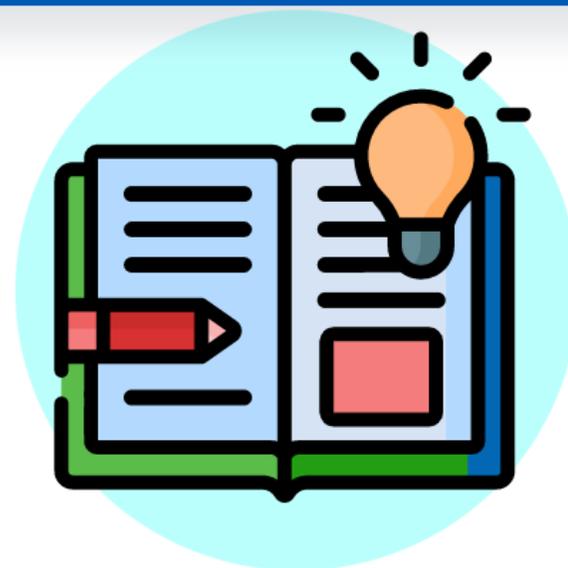


[Modello di PEI per la scuola secondaria di II grado](#)



[Scheda per l'individuazione del debito di funzionamento](#)

[Tabella individuazione fabbisogni di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza](#)





[Home](#) / [Attività di formazione](#)

Attività di formazione

[Nuovo Webinar – 11 maggio 2021](#)

[Nuovo Webinar – 7 maggio 2021](#)

[Webinar – Decreto interministeriale e Linee Guida \(Canale YouTube\) - 26 gennaio 2021](#)

[Slide di presentazione - 26 gennaio 2021](#)

[Webinar - Inclusione e nuovo PEI \(Canale YouTube\) - 4 marzo 2021](#)

[Slide di presentazione - 4 marzo 2021](#)

[Webinar - Il nuovo modello di PEI: Scuola dell'Infanzia\(Canale YouTube\) - 4 maggio 2021](#)

[Slide di presentazione - 4 maggio 2021](#)





Il Decreto interministeriale

Documenti di accompagnamento

Attività di formazione

FAQ

[Home](#) / Domande e risposte

Domande e risposte

Filtra per ambito:

tutti

10

Raccordo con il Progetto Individuale

“Progetto individuale” e “Progetto di vita” sono la stessa cosa?

Il Progetto Individuale, redatto dal Comune di residenza, è definito dalla L. 328 del 2000. In certi casi è riferito ad una dimensione temporale molto ampia, con rilevanti ripercussioni sulla vita adulta della persona a livello di



Alcune domande

20	PEI redatto in via provvisoria per l'anno scolastico successivo	Cos'è il PEI provvisorio? Va redatto ogni anno? Il PEI provvisorio, introdotto dal DLgs 66/2017, riguarda i bambini che entrano nella scuola per la prima volta, di solito all'Infanzia, e gli alunni di qualsiasi classe che sono stati certificati durante l'anno in corso e che non hanno quindi un PEI in vigore. Per loro, entro giugno, viene redatto un PEI, chiamato provvisorio, che ha lo scopo di definire quello che serve per l'inclusione da attivare l'anno successivo, compresa la proposta rispetto alle risorse necessarie, di sostegno, ma non solo. Queste indicazioni sono richieste anche per gli alunni già frequentanti, ma per loro vanno inserite nella verifica finale del PEI già adottato, e non serve farne un altro. Per la redazione del PEI provvisorio è usato il normale modello (Allegato A al decreto 182/2020), ma compilato solo parzialmente in base alle indicazioni dello stesso decreto (art. 16, comma 3). All'inizio dell'anno successivo, a cura del nuovo GLO, sarà elaborato e approvato il PEI per l'anno in corso, utilizzando interamente il modello del relativo grado di scuola [si vedano le Linee Guida a pag. 11 (incontri del GLO) e a pag. 64 (PEI redatto in via provvisoria)].
----	--	--

21 PEI redatto in via provvisoria per l'anno scolastico successivo

Il PEI provvisorio va predisposto per i neo iscritti entro il prossimo 30 giugno, ma cosa si intende esattamente per neo iscritti? Riferiti all'anno in corso 2020/21 oppure per il prossimo a. s. 2021/22?

Per “nuovi iscritti” (o “neo iscritti”), si intendono i bambini che entrano a scuola a settembre 2021 per la prima volta, o alunni con nuova certificazione, ossia quelli che già frequentano ma nell'anno in corso 2020/2021 non erano certificati e non hanno quindi un PEI già approvato per loro.

23

PEI redatto in via provvisoria per l'anno scolastico successivo

Chi partecipa alla redazione del PEI provvisorio?

Anche il PEI provvisorio va elaborato e approvato dal GLO, nominato dal dirigente scolastico seguendo le indicazioni dell'art. 16, c. 2 del decreto 182/2020: «Il PEI provvisorio è redatto da un GLO, nominato seguendo le stesse procedure indicate all'articolo 3. Rispetto alla componente docenti, in caso di nuova certificazione di un alunno già iscritto e frequentante, sono membri di diritto i docenti del team o del consiglio di classe. Se si tratta di nuova iscrizione e non è stata ancora assegnata una classe, il dirigente individua i docenti che possono far parte del GLO».

22 PEI redatto in via provvisoria per l'anno scolastico successivo

Nel caso di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado, il PEI provvisorio per il prossimo a. s. 2021/22 deve essere fatto dal GLO della 3 media e della nuova scuola?

Il PEI provvisorio è da formulare esclusivamente nei seguenti casi:

1- iscrizione di alunno certificato con disabilità alla scuola dell'infanzia;

2-iscrizione di alunno certificato con disabilità alla scuola primaria che non abbia mai frequentato la scuola dell'Infanzia;

3- alunno non certificato con disabilità frequentante qualsiasi classe delle scuole di ogni grado appena abbia ricevuto, dopo l'iscrizione o dopo l'inizio dell'anno scolastico, per la prima volta la certificazione di disabilità.

Dunque, nel passaggio dal terzo anno della scuola secondaria di primo grado al primo anno delle scuole secondarie di secondo grado, il PEI provvisorio si deve formulare esclusivamente se l'alunno, mai certificato prima, è stato in quel momento certificato per la prima volta.



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico*

Grazie dell'attenzione